



Bonus mamme: il vademecum INPS

di **Redazione**

L'INPS, con [notizia del 27 gennaio 2026](#), ha pubblicato un *vademecum* relativo al *bonus* mamme, l'integrazione al reddito introdotta per sostenere le madri lavoratrici nel corso del 2025. L'Istituto ricorda che per l'anno 2025 il contributo ammonta a 40 euro mensili, per un massimo di 12 mensilità, rivolto alle madri lavoratrici con 2 o più figli. Il contributo viene erogato in unica soluzione entro febbraio 2026 per le domande presentate entro il 31 gennaio 2026 o non ancora liquidate.

Nel caso sia già stata inoltrata la domanda, ma alcuni mesi del 2025 non siano stati inclusi, è possibile inviare un'istanza integrativa entro il 31 gennaio. Anche in caso di maturazione dei requisiti tra il 9 e il 31 dicembre 2025 c'è tempo fino al 31 gennaio per inviare l'istanza.

L'Istituto, inoltre, sta lavorando le domande presentate entro il 9 dicembre che erano state sospese.

Per l'anno in corso la Legge di bilancio 2026 ha aumentato il *bonus* mamme a 60 euro mensili: il beneficio spetta a tutte le lavoratrici dipendenti pubbliche o private e alle lavoratrici autonome con almeno 2 figli, purché abbiano un reddito non superiore a 40.000 euro annui, e fino al 10° compleanno del figlio più piccolo (o fino al 18° per 3 o più figli).

Si rammenta che le lavoratrici domestiche non sono destinatarie dell'incentivo.

Per presentare la domanda è possibile procedere tramite 3 diversi canali:

- online, dal portale INPS, utilizzando il servizio dedicato ("Utilizza il servizio");
- Contact Center Multicanale, chiamando il numero 803 164, gratuito da telefono fisso, o il numero 06 164 164 da cellulare, a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori;
- patronati.

Per ogni dettaglio tecnico su fiscalità, importi e requisiti d'accesso l'Istituto rimanda alla circolare INPS n. 139/2025.



Special Event

Utilizzo dell'AI nella consulenza del lavoro

Scopri di più